



Istituto Comprensivo "Carlo Gesualdo da Venosa"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico

e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione a ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo

musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Bella

nella quale si insegnano i seguenti strumenti: chitarra, flauto, percussioni e pianoforte;

CONSIDERATO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curricolari obbligatorie;

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Art. 1 - PERCORSI DI STRUMENTO MUSICALE

I percorsi di strumento musicale attivi presso codesto Istituto sono:

- CHITARRA
- VIOLINO
- PIANOFORTE
- PERCUSSIONI

Il percorso ad Indirizzo Musicale ha una durata di tre anni ed una volta ammessi al percorso diventa a tutti gli effetti materia curriculare e di conseguenza oggetto degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La volontà di frequentare il percorso di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima media.

L'alunno può esprimere l'ordine di preferenza di tutti e 4 gli strumenti insegnati nel percorso ad Indirizzo Musicale.

- Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è definito dalla commissione per le 4 specialità strumentali, in modo da poter garantire uno svolgimento qualitativo e ben organizzato delle lezioni, distribuito rispettivamente in:

chitarra fino a 7 posti
violino fino a 7 posti
pianoforte fino a 7 posti
percussioni fino a 7 posti

Si accede al percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo attitudinale.

Art. 2 -TEST ORIENTATIVO – ATTITUDINALE

Le 4 preferenze degli strumenti espresse dalle famiglie non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice; l'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione sulla base di una prova orientativo-attitudinale musicale.

La prove attitudinale verterà sui seguenti aspetti:

- Senso ritmico
- Orecchio musicale (riconoscimento altezza dei suoni)
- Prova melodica e d'intonazione vocale.

Non è richiesta alcuna specifica preparazione musicale, né una precedente conoscenza dello strumento: la prova può essere affrontata da tutti gli alunni interessati.

- La Commissione Esaminatrice è composta dai docenti di Strumento Musicale, di un docente di musica ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- Durante la prova attitudinale la commissione esaminerà un solo candidato per volta;
- La Commissione Esaminatrice è composta dai docenti di Strumento Musicale, di un docente di musica ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, ritenuti idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto;
- La commissione, per la valutazione delle prove orientativo - attitudinali esprime un giudizio in decimi per ciascuna prova;

- Il punteggio totale, in trentesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole prove;
- Non verranno ammessi al percorso ad Indirizzo Musicale gli alunni che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 18 (si allega griglia di valutazione).

L'assegnazione dello strumento si basa sui seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) Constatazione da parte della commissione di spiccate attitudini che emergono dalla conduzione delle prove stesse e il rispettivo punteggio ottenuto dall'alunno.
- 2) Equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento per un ottimale organico orchestrale.
- 3) Preferenze espresse in fase di iscrizione.

Sulla base del punteggio totale verrà stilata una graduatoria con l'indicazione dello strumento assegnato agli alunni.

Il giudizio finale della commissione è insindacabile. (si allega griglia di valutazione).

- Per gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento sarà predisposta una prova contenente l'emulazione di facili pattern ritmici, riconoscimento dei suoni ad intervalli distanti (suoni acuti e gravi), esecuzione vocale di note o intonazione di semplici melodie a scelta del candidato.
- Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al percorso ad Indirizzo Musicale.

Art. 3 - ORGANIZZAZIONE ORARIA E FREQUENZA

- L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale parte al termine delle altre discipline svolte al mattino, in modo da favorire la partecipazione delle attività collegiali.
- Una volta ammesso al percorso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio.
- Per ciascun alunno sono previsti due appuntamenti settimanali (lezione individuale - musica d'insieme - teoria musicale) per un totale di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. La scuola, nell'ambito della sua autonomia, potrà modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali
- Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche.
- la valutazione degli apprendimenti della musica d'insieme è affidata ai singoli docenti delle 4 specialità strumentali per i rispettivi alunni.

*Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la **priorità sulle altre attività extrascolastiche.***

Progetti extracurricolari, PON, incontri, non devono impegnare gli alunni che hanno scelto lo strumento durante la loro ora di lezione. In casi eccezionali e per brevi periodi è possibile concordare con i docenti di strumento un orario alternativo fermo restando il monte ore annuale imprescindibile.

- Non è consentito cambiare strumento nel percorso del triennio.
- Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio; in caso di trasferimento di alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale sarà possibile uno scorrimento della graduatoria nel corso del primo anno.
- È obbligatorio frequentare tutte le materie: teoria e lettura della musica -musica d'insieme - lezioni individuali di strumento.

- Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.
- Nel caso di assenza del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati.

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è a carico delle famiglie degli studenti. Per le famiglie che dovessero avere necessità, è possibile usufruire del servizio di comodato d'uso offerto dalla scuola (di chitarre, violini e metallofoni), nei limiti della dotazione scolastica e (per la durata il primo anno)????

Art. 4 - FINALITA' DEI CORSI

- Lo studio dello strumento permette all'alunno di sviluppare ulteriormente le proprie potenzialità, di migliorare la coscienza di sé ed il rapporto con gli altri;
- Favorisce una formazione più completa della persona attraverso occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- Arricchisce il curriculum e favorisce lo sviluppo della dimensione cognitiva, pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Migliora le abilità senso- motorie;
- Aiuta l'alunno a conoscere simboli, significati e categorie propri del linguaggio musicale;
- Affina le potenzialità estetiche e la capacità di valutazione;
- Sviluppa la dimensione improvvisativo creativa;
- Sviluppa la capacità di controllo della propria emotività perché porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva dell'evento musicale.

Art. 5 - ATTIVITA' E COLLABORAZIONI

- Lo studio dello strumento musicale dà spazio ad attività orchestrali in manifestazioni natalizie, di fine anno, concorsi musicali, rassegne.
- L'attività orchestrale o in formazioni di musica da camera sarà utile ad eventuali forme di collaborazione svolte con terzi, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad

orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del decreto 176 del 07/2022, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

- Sotto forma di orientamento, i docenti di strumento musicale potranno svolgere attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria (inclusione alunni in attività di coro e body percussion per manifestazioni natalizie, infrannuali o di fine anno scolastico) ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Art. 6 - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire un adeguato dominio tecnico dello strumento al fine di produrre aventi musicali tratti dalla tradizione scritta e orale;
- Acquisire capacità interpretative e conoscenze formali;
- Acquisire capacità di semplici elaborazioni del materiale sonoro;
- Acquisire consapevolezza del rapporto tra propri stati emotivi e attività sensorio-motoria strumentale;
- Acquisire un primo livello di capacità performative.

Art. 7 - CONTENUTI FONDAMENTALI

- Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio, coordinamento;
- Autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali-ritmico-metrodinamico;
- Padronanza dello strumento attraverso la lettura, l'imitazione, l'improvvisazione guidata;
- Esecuzione che dia conto, a livello interpretativo, dalla comprensione e riconoscimento degli aspetti costitutivi dell'opera musicale;
- Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- Promozione della dimensione ludico-musicale anche attraverso la musica d'insieme.

